



ISTITUTO COMPRENSIVO “G. BORSI”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°Grado di Castagneto Carducci

57022 Donoratico (LI) - Via Matteotti,4 - Tel. 0565/775016 Fax 0565/774345

e.mail LIIC80800C@istruzione.it – LIIC80800C@pec.istruzione.it

C.F. 80006560496 - C.M. LIIC80800C

CURRICOLO VERTICALE

EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo verticale è una parte fondamentale del Piano dell’Offerta Formativa e rappresenta un quadro di riferimento per i docenti nella progettazione delle loro attività didattiche, nasce dalla riorganizzazione dei curricula della scuola dell’Infanzia, della Scuola primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado con l’obiettivo di delineare un percorso dotato di razionalità, coerenza, continuità, efficienza e trasparenza.

Il curricolo verticale diviene uno strumento essenziale ad:

- evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto;
- assicurare un percorso armonico di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio progetto di vita.

IL GLOSSARIO DELLE PAROLE CHIAVE DEL CURRICOLO

La **conoscenza** è l’insieme di nozioni, dati, procedure che costituiscono il nostro sapere.

L’**abilità** è la capacità di applicare le conoscenze per svolgere compiti e risolvere problemi.

La **competenza** è la capacità di agire proficuamente nei più diversi contesti, utilizzando in modo integrato le conoscenze (sapere), le abilità (saper fare),

le capacità metacognitive e metodologiche (sapere come fare), e le capacità personali e sociali (collaborare, relazionarsi, affrontare e gestire situazioni nuove e complesse).

I **traguardi per lo sviluppo delle competenze** rappresentano i punti di riferimento, le piste culturali e didattiche da percorrere e che aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e sono prescrittivi, indicando ciò che l'alunno deve conseguire, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità della scuola.

Gli **obiettivi di apprendimento** individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Le **competenze chiave per l'apprendimento permanente** sono una combinazione di conoscenze, abilità, attitudini appropriate al contesto. "Sono quelle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Le competenze chiave, in base alla nuova **Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)** sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

IL CURRICOLO VERTICALE NELLE INDICAZIONI DEL 2012

CONTINUITÀ ED UNITARIETÀ DEL CURRICOLO

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. (Tratto dalle Indicazioni Nazionali 2012, pag. 18).

INTRODUZIONE

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La definizione di un curriculum di Cittadinanza trova i suoi riferimenti normativi nelle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari", nella nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) del Consiglio dell'Unione Europea, nella Legge n. 92/2019 che introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole e nel decreto n. 35 del 2020 recante nell'Allegato A le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e nell'Allegato B l'Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti.

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 con la finalità di:

- formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Il recente atto normativo nasce dalla presa di consapevolezza delle trasformazioni in atto nella nostra società ed amplia la propria visuale in un'ottica universale.

La formazione delle nuove generazioni non può prescindere dal nesso di interdipendenza “fra il microcosmo personale e il macrocosmo dell'umanità e del pianeta”. Queste relazioni oggi devono essere intese in un duplice senso: “da un lato, tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona; dall'altro, ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità” (da Per un Nuovo umanesimo - Nuove Indicazioni Nazionali). Di qui la necessità per l'insegnamento dell'Educazione Civica di porre l'attenzione sia sulla realtà nazionale attraverso lo studio dei principi fondamentali della Costituzione italiana, sia, contemporaneamente, sugli stretti legami con l'Unione europea e con gli organismi internazionali. Si chiede alla scuola di aiutare le nuove generazioni ad uscire da logiche etnocentriche e di favorire una visione più ampia della realtà, non circoscritta al proprio territorio.

La nostra scuola deve formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo. Per fare ciò è necessario che la scuola aiuti i ragazzi a mettere in relazione le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità. I nostri ragazzi devono essere accompagnati in un percorso di crescita che li aiuti nella costruzione di una comunità ricca di differenze, solidale e inclusiva, corresponsabile del proprio ed altrui destino in quanto cittadini di un unico pianeta. Per far ciò occorre, così come prevista dalla recente Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018, la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. La nostra capacità di partecipare attivamente alla vita civile è, quindi, possibile grazie alla conoscenza e al rispetto di valori condivisi che fanno riferimento a concetti come democrazia, giustizia, uguaglianza, diritti e doveri dei cittadini, identità culturali, rispetto dell'ambiente. Partecipare significa, prima di tutto, stare insieme agli altri, interagendo in modo positivo, cercando di capire i diversi punti di vista e rispettando i diritti fondamentali delle altre persone. Significa imparare a vedere gli altri non come un ostacolo ma come un aiuto e una risorsa per affrontare e risolvere

insieme i problemi che riguardano la collettività e per realizzare attività che consentono di raggiungere obiettivi comuni. Questa chiave di lettura dell'insegnamento dell'Educazione Civica è alla base della seguente proposta curricolare verticale che si lega anche alla proposta di curriculum digitale, quanto mai necessario in una scuola legata al tempo attuale, dove la competenza digitale diviene strumento per garantire la piena e consapevole partecipazione sociale.

Il curriculum, come previsto dall'art. 3 della L.92/2019 tratterà i seguenti argomenti:

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
educazione alla cittadinanza digitale;
elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
formazione di base in materia di protezione civile.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

Le 33 ore annue non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse.

- Saranno certificate le ore svolte e le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale.
- La responsabilità sull'Educazione Civica sarà collegiale del Consiglio di classe/del team docente.
- Le attività ordinarie e progettuali che permetteranno allo studente di raggiungere le 33 ore di educazione civica verranno indicate nell'allegata tabella, che sarà aggiornata annualmente in base ai progetti legati al PTOF che saranno elaborati dal CD o ai quali le classi decideranno di aderire, le cui finalità saranno utili al raggiungimento delle competenze di cittadinanza secondo quanto indicato nell'allegato B del Decreto 35/2020.

La trasversalità tra le discipline e la loro interconnessione sarà un elemento determinante così come indicato nei documenti normativi, ad es. l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 avranno interconnessioni con Scienze naturali e Geografia; l'Ed. alla legalità avrà interconnessioni con la Storia e l'Italiano, con la conoscenza dei valori costituzionali e degli elementi fondamentali diritto; l'Ed. alla salute e al benessere avrà legami con le Scienze naturali e motorie.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli e nei team docenti, coordinando momenti di programmazione interdisciplinare.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, richiede, per definizione, l'utilizzo di didattiche attive, costruttiviste, laboratoriali, inclusive, digitali, l'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, ambienti di apprendimento innovativi. La prospettiva deve essere focalizzata sul soggetto che apprende, e perciò prediligere la costruzione delle conoscenze tramite processi attivi, una tensione creativa tra esperienza, riflessione, pensiero, azione, e l'adattamento degli ambienti di apprendimento alle specifiche esigenze degli alunni e alle scelte metodologiche/didattiche dei docenti.

La valutazione

“La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. In

sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'Educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020 n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020 n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i Collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. (Allegato A Decreto 35/2020).

“Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali. Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge” (Allegato A Decreto 35/2020).

Allegato B - Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

	EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA <ul style="list-style-type: none">• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;• competenza in materia di cittadinanza.	

CAMPI DI ESPERIENZA	Il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.		
COMPETENZE TRASVERSALI	Costruire una cultura della sostenibilità che promuova i diritti umani, la parità di genere, la convivenza pacifica, la cittadinanza globale, la valorizzazione delle diversità naturale e delle differenze individuali.		
OBIETTIVI DI COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere di essere cittadini con diritti e doveri - Riconoscere di essere cittadini di una città e di un paese - Scoprire l'importanza di impegnarsi per un interesse comune - Contribuire ad un'attività di gruppo - Sapersi mettere in relazione con l'altro - Riconoscere e rispettare l'unicità dell'altro - Essere autonomo nell'agire e nell'esprimere il proprio pensiero - Essere consapevole dei propri punti di forza - Sentirsi parte di un gruppo - Scoprire il valore dell'amicizia conoscere ed adottare comportamenti rispettosi dell'ambiente 		
IL SÉ E L'ALTRO			
	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere le maestre come figure di riferimento della sezione - avviare le prime relazioni amicali con i compagni - scoprire l'esistenza di comportamenti adeguati e non adeguati - avviarsi al rispetto del turno di parola 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere e applicare le prime regole di vita comune -condividere giochi e materiali -rafforzare le amicizie e gli scambi relazionali -percepirsi come soggetto parte di un gruppo -acquisire modi di agire positivi con adulti e pari. 	<ul style="list-style-type: none"> -partecipare ad una conversazione -avviarsi al lavorare di gruppo e iniziare a cooperare con gli altri -rispettare le regole condivise nella sezione e nella scuola. -riconoscere i propri pensieri, i propri stati d'animo, le proprie emozioni -conoscere il concetto di regola, legge, costituzione -conoscere la propria realtà

	<p>prendere consapevolezza di sé. - rafforzare l'autonomia</p>		<p>territoriale -conoscere la bandiera della pace e il suo significato -avere fiducia in se stesso per affrontare serenamente nuove situazioni -confrontare la propria storia personale e familiare con quella altrui. - -conoscere usi, costumi e tradizioni altrui. - rispettare la parità di genere</p>
		IL CORPO E IL MOVIMENTO	
	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
	<p>-conoscere il proprio corpo e nominarne le parti principali -conoscere lo spazio d'aula e sapersi muovere all'interno di esso -apprendere le prime regole di igiene personale -riuscire a fare sport e giocare insieme rispettando le regole</p>	<p>-nominare le parti del corpo e riprodurlo -rafforzare l'autonomia in bagno ed a tavola -rinforzare l'autostima -conoscere le principali regole di igiene - muoversi con sicurezza nell'aula e saper riordinare il materiale -usare in modo adeguato spazi e materiali dentro e fuori della scuola -condividere spazi e materiali. -rispettare i beni comuni. -conoscere e rispettare le principali regole dell'educazione stradale</p>	<p>-riprodurre il proprio corpo davanti e dietro, statico ed in movimento -aver cura del proprio corpo -fare sport e giocare insieme rispettando regole date - avere cura e rispetto del materiale e degli spazi della scuola -prendere coscienza di eventuali pericoli per la strada. -conoscere alcuni segnali stradali verticali e orizzontali. -assumere comportamenti idonei per la propria e altrui sicurezza.</p>
		IMMAGINI,SUONI E COLORI	

	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
	<ul style="list-style-type: none"> -saper ascoltare e seguire con piacere semplici racconti -saper rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività manuali -riconoscere l'esecuzione dell'inno italiano -saper riconoscere la simbologia stradale di base 	<ul style="list-style-type: none"> -partecipare alle tradizioni legate a feste e celebrazioni. -partecipare a eventi della vita sociale e della comunità. condividere i valori della comunità di appartenenza. -conoscere i simboli della nostra nazione 	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire padronanza dei mezzi e delle tecniche espressive. -sapersi esprimere creativamente con diverse tecniche espressive
		I DISCORSI E LE PAROLE	
	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
	<ul style="list-style-type: none"> - saper intervenire nelle conversazioni e interagire verbalmente con compagni ed adulti. -avere consapevolezza di far parte di una comunità sociale. -favorire la relazione tra i bambini e il mondo circostante 	<ul style="list-style-type: none"> -collaborare con gli altri rispettando le regole. -confrontare idee ed opinioni -esprimere attraverso una conversazione guidata vissuti personali e collettivi. -arricchire e precisare il proprio lessico in relazione al progetto 	<ul style="list-style-type: none"> - saper strutturare una frase completa utilizzando un linguaggio adeguato alla situazione -acquisire parole nuove con l'ascolto e la comprensione. -conoscere le norme piu' semplici della costituzione italiana (nel loro significato globale) -confrontare vocaboli di lingua diversa -saper esprimere le proprie idee all'altro su contenuti semplici di cittadinanza
		LA CONOSCENZA DEL MONDO	

	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
	<ul style="list-style-type: none"> -cogliere i cambiamenti stagionali nell'ambiente. -avviarsi all'adozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente -riconoscere l'importanza degli alberi -scoprire il mondo animale -prendersi cura di un orto - riconoscere le scansioni temporali ed i relativi cambiamenti. 	<ul style="list-style-type: none"> -appassionarsi alla natura. -osservare e riprodurre in modo grafico pittorico gli aspetti ambientali. -cogliere i cambiamenti stagionali nell'ambiente (flora e fauna). -comprendere la ciclicità' delle stagioni -intuire la necessità di mettere in atto comportamenti ecologicamente adeguati. -conoscere e mettere in pratica comportamenti corretti per riciclare e riutilizzare gli oggetti -conoscere e mettere in atto comportamenti idonei alla raccolta differenziata -prendersi cura di un orto 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere la propria realtà territoriale. -ricercare, registrare e schematizzare informazioni relative all'ambiente. -formulare ipotesi. -fornire spiegazioni. -prevenire comportamenti scorretti nei confronti dell'ambiente di sé e degli altri. -prendersi cura di un orto -saper classificare i rifiuti -comprendere l'importanza di stare a contatto con la natura -sperimentare comportamenti ecologici e di salvaguardia dell'ambiente -

VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> -valutazione formativa in itinere durante lo svolgimento del progetto -valutazione sommativa finale del percorso proposto, attraverso l'osservazione occasionale e sistematica -verifica degli obiettivi raggiunti -autovalutazione del percorso
--------------------	---

UNITA' FORMATIVA EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA (classe prima)

Competenza chiave:

- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- **competenza in materia di cittadinanza.**

- **Obiettivi di apprendimento:**

- Sviluppare autonomia nella cura di sé, ed in particolare dell'igiene personale
- Conoscere i comportamenti da adottare per muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico
- Familiarizzare con il gruppo dei compagni, soprattutto nei momenti liberi e di gioco
- Sviluppare atteggiamenti di apertura nei confronti dei pari e degli adulti
- Intervenire nei momenti di conversazione, cercando di rispettare i turni di parola
- Impegnarsi a rispettare le regole nei diversi contesti (classe, gioco, conversazione) comprendendone la funzione
- Riconoscere e saper disegnare la Bandiera Italiana
- Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano
- In ambiente scolastico, iniziare a comprendere l'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) e comportarsi di conseguenza
- Avvicinarsi al concetto di raccolta differenziata
- Avere cura delle proprie cose e del corredo scolastico, degli oggetti, degli arredi e di tutto ciò che a Scuola appartiene a tutti
- Iniziare ad usare i diversi dispositivi digitali (computer, tablet, LIM, software didattici)

Conoscenze:

- Conoscenza di sé e cura della persona
- Le regole scolastiche
- I compagni di classe: scoperta di analogie e differenze
- L'ascolto ed i turni di parola
- Il rispetto della natura
- Rispetto degli ambienti e dei materiali scolastici
- Uso del dispositivo informatico

DAL PROFILO DELLE COMPETENZE	Competenze trasversali (dalla certificazione delle competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza • Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri • Accoglie e rispetta le diversità all'interno del gruppo classe
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ul style="list-style-type: none"> • Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano • Comprende l'importanza della raccolta differenziata e del riciclo dei rifiuti • Coglie l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni • Usa in modo responsabile le nuove tecnologie. 	

UNITA' FORMATIVA EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA (classe seconda e terza)

Competenza chiave:

- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- **competenza in materia di cittadinanza.**

Obiettivi:

- Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione.
- Sviluppare atteggiamenti di apertura e di positiva interazione all'interno del gruppo dei pari.
- Riconoscere il ruolo dell'adulto.
- Rispettare i tempi e le opinioni di ogni compagno.
- Conoscere e accogliere come un valore aggiunto le diversità all'interno del gruppo classe nell'ottica di una cittadinanza globale.
- Rispettare le regole. Conoscere i propri diritti e i propri doveri.
- Comprendere l'importanza (anche all'interno dell'ambiente scolastico) delle risorse ambientali e conseguentemente assumere atteggiamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente.
- Conoscere e praticare la raccolta differenziata e riflettere sul concetto e sull'importanza del riciclo come strumento di salvaguardia del nostro ambiente.
- Cominciare ad usare i dispositivi digitali per la ricerca di informazioni in rete, con la guida e l'aiuto dell'insegnante che avrà il compito di avviare il bambino verso un uso consapevole delle nuove tecnologie.
- Conoscere l'inno e i primi tre articoli della Costituzione, mattoncini per la costruzione di una cittadinanza attiva.

Conoscenze:

- Cura della persona e principi per una sana alimentazione
- Conoscenza del proprio gruppo classe
- Conoscenza e accoglienza come valore aggiunto, ricchezza e risorsa delle diversità culturali all'interno del proprio gruppo classe.
- Rispetto dei tempi e delle opinioni altrui.
- Rispetto delle regole basilari per una civile convivenza all'interno del gruppo classe
- Rispetto dell'ambiente e dei materiali scolastici.
- Conoscenza e rispetto dell'ambiente che ci circonda, conoscenza e pratica della raccolta differenziata e del riciclo
- Agenda 2030
- Conoscenza e avvio all'uso dei dispositivi informatici.
- Avvio alla pratica di una cittadinanza attiva attraverso la conoscenza dei primi tre articoli della Costituzione e dell'inno nazionale.

DAL PROFILO DELLE COMPETENZE	Competenze trasversali (dalla certificazione delle competenze)	<ul style="list-style-type: none">• <i>Dimostra cura e rispetto della propria persona.</i>• <i>Rispetta le norme di civile convivenza all'interno del gruppo classe</i>• <i>Rispetta e accoglie positivamente le diversità culturali all'interno del gruppo di pari</i>• <i>Capisce l'importanza delle risorse ambientali e la necessità della salvaguardia dell'ambiente</i>• <i>Conosce i principi basilari dell'uso delle nuove tecnologie nell'ottica dello sviluppo di una Cittadinanza digitale.</i>
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:	<ul style="list-style-type: none">• L'alunno sviluppa attenzione per la cura della propria persona e per la propria sicurezza• Dimostra atteggiamenti di attenzione e positiva interazione verso gli altri• Conosce i rudimenti della Costituzione italiana; comprende il valore della legalità.• Manifesta sensibilità per l'ambiente circostante e comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030• Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.	

Competenza chiave:

- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- **competenza in materia di cittadinanza.**

Obiettivi di apprendimento:

- Accettare e rispettare semplici regole della vita di gruppo
- Assumere un comportamento rispettoso di sé e degli altri
- Conoscere gli articoli fondamentali della Costituzione
- Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano.
- Conoscere la funzione dell'Unione Europea e dei suoi organismi principali.
- Conoscere e rispettare l'ambiente circostante, costruire la consapevolezza della necessità di un consumo consapevole
- Avere cura di ciò che appartiene a tutti e comprendere il concetto di bene pubblico comune.
- Conoscere la storia locale, allo scopo di potenziare il senso di identità e di appartenenza
- Utilizzare le tecnologie digitali
- Ricercare informazioni in rete per integrare gli apprendimenti.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- Iniziare a essere consapevoli degli eventuali pericoli esistenti in ambienti digitali, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo.

Conoscenze:

- Il rispetto dei turni di parola
- Il rispetto delle regole di gioco e di convivenza
- La Costituzione Italiana, i Principi Fondamentali
- Principali forme di governo, la Comunità Europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune
- La storia del paese in cui l'alunno vive e/o va a scuola, la storia dei monumenti principali locali
- Principi base della raccolta differenziata
- Utilizzo creativo di materiale di riciclo
- Le buone pratiche di risparmio quotidiano
- L'Agenda 2030
- Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.
- L'uso consapevole del dispositivo informatico

<p>DAL PROFILO DELLE COMPETENZE</p>	<p>Competenze trasversali (dalla certificazione delle competenze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizza le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni.</i> • <i>Possiede un patrimonio ordinato di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare nuove informazioni.</i> • <i>Ha cura e rispetto di sé e degli altri. Rispetta la convivenza civile e pacifica.</i> • <i>Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</i>
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo • Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi sanciti dalla Costituzione • Riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti dell'ambiente • È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. • Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela 	

VALUTAZIONE DESCRITTORE	EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA PRIMARIA			
INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENTE
Non sufficiente / 5	Sufficiente /6	Buono / 7 - 8	Distinto / 9	Ottimo /10
<i>in modo poco consapevole</i>	<i>in modo meccanico</i>	<i>in modo consapevole</i>	<i>in modo pienamente consapevole</i>	<i>in modo critico</i>
Riconosce che le regole rendono ordinata la convivenza nelle varie situazioni.	Riconosce che le regole rendono ordinata la convivenza nelle varie situazioni.	Riconosce che le regole rendono ordinata la convivenza nelle varie situazioni.	Riconosce che le regole rendono ordinata la convivenza nelle varie situazioni.	Riconosce che le regole rendono ordinata la convivenza nelle varie situazioni.
Interagisce positivamente e costruttivamente con gli altri	Interagisce positivamente e costruttivamente con gli altri	Interagisce positivamente e costruttivamente con gli altri	Interagisce positivamente e costruttivamente con gli altri	Interagisce positivamente e costruttivamente con gli altri
Comprende l'importanza culturale e valoriale della connessione tra affettività, moralità e legalità	Comprende l'importanza culturale e valoriale della connessione tra affettività, moralità e legalità	Comprende l'importanza culturale e valoriale della connessione tra affettività, moralità e legalità	Comprende l'importanza culturale e valoriale della connessione tra affettività, moralità e legalità	Comprende l'importanza culturale e valoriale della connessione tra affettività, moralità e legalità
Utilizza e rispetta gli spazi, gli arredi e i materiali comuni	Utilizza e rispetta gli spazi, gli arredi e i materiali comuni	Utilizza e rispetta gli spazi, gli arredi e i materiali comuni	Utilizza e rispetta gli spazi, gli arredi e i materiali comuni	Utilizza e rispetta gli spazi, gli arredi e i materiali comuni
Riflette sulla questione ambientale	Riflette sulla questione ambientale	Riflette sulla questione ambientale	Riflette sulla questione ambientale	Riflette sulla questione ambientale
Manifesta sensibilità, rispetto e impegno per il patrimonio storico/artistico	Manifesta sensibilità, rispetto e impegno per il patrimonio storico/artistico	Manifesta sensibilità, rispetto e impegno per il patrimonio storico/artistico	Manifesta sensibilità, rispetto e impegno per il patrimonio storico/artistico	Manifesta sensibilità, rispetto e impegno per il patrimonio storico/artistico
Utilizza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Utilizza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Utilizza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Utilizza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Utilizza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione
Comprende i vantaggi della comunicazione sui social network e i relativi rischi	Comprende i vantaggi della comunicazione sui social network e i relativi rischi	Comprende i vantaggi della comunicazione sui social network e i relativi rischi	Comprende i vantaggi della comunicazione sui social network e i relativi rischi	Comprende i vantaggi della comunicazione sui social network e i relativi rischi

UNITA' FORMATIVA EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA SECONDARIA (classe prima)

Competenza chiave:

- **competenza digitale;**
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- **competenza in materia di cittadinanza;**
- **competenza imprenditoriale.**

Obiettivi di apprendimento:

- conoscere le diverse forme di governo con un'attenzione specifica alla realtà del nostro paese;
- conoscere e comprendere le libertà costituzionali;
- conoscere e comprendere le fonti del diritto;
- sapere esprimere efficacemente le proprie idee;
- saper collaborare ed operare in maniera autonoma;
- conoscere e comprendere temi e problematiche fondamentali riguardo alla tutela dell'ambiente e dei beni culturali;
- saper utilizzare le risorse delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

Conoscenze:

- i primi dodici articoli della Costituzione italiana (*Principi fondamentali*);
- elezione/formazione e funzionamento dei principali organi istituzionali dello Stato italiano (Presidente della Repubblica, Parlamento e Governo);
- elezione/formazione e funzionamento degli enti locali della Repubblica (Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni);
- le grandi questioni ecologiche contemporanee - lo smaltimento dei rifiuti e il global warming;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (secondo il Piano di lavoro di Arte e immagine);
- attività della DDI.

DAL PROFILO DELLE COMPETENZE	Competenze trasversali (dalla certificazione delle competenze)	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Utilizza le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.</i> ● <i>Possiede un patrimonio ordinato di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.</i> ● <i>Ha cura e rispetto di sé e degli altri. Rispetta la convivenza civile e pacifica. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</i> ● <i>Dimostra spirito di iniziativa ed è capace di produrre progetti in modo autonomo. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Si confronta con le novità e gli imprevisti.</i>
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<ul style="list-style-type: none"> ● Sa che i principi di solidarietà, uguaglianza, legalità e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. ● Conosce gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana; comprende il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Provincia e Comune. ● È in grado di esprimere le proprie idee con argomentazioni pertinenti. ● Ha un atteggiamento propositivo e collaborativo ed è disposto ad aiutare gli altri. ● Ha iniziato a prendere coscienza dei grandi problemi di ordine ecologico che attanagliano il pianeta Terra. ● Apprezza il valore del patrimonio culturale e artistico nazionale. ● È in grado di utilizzare diversi device.

Competenza chiave:

- **competenza digitale;**
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- **competenza in materia di cittadinanza;**
- **competenza imprenditoriale.**

Obiettivi di apprendimento:

- conoscere la realtà politico-istituzionale dell'Unione Europea;
- conoscere e comprendere i principi fondanti e i valori dell'integrazione europea;
- sapere esprimere efficacemente le proprie idee;
- saper collaborare ed operare in maniera autonoma;
- conoscere e comprendere temi e problematiche fondamentali riguardo alla tutela dell'ambiente e dei beni culturali;
- conoscere i principi di una corretta alimentazione e di uno stile di vita sano, le principali malattie infettive e i modi della loro trasmissione;
- saper utilizzare le risorse delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

Conoscenze:

- storia dell'integrazione europea;
- elezione/formazione e funzionamento delle principali istituzioni dell'Unione Europea;
- le grandi questioni ecologiche contemporanee - lo smaltimento dei rifiuti e il global warming;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (secondo il Piano di lavoro di Arte e immagine);
- stili di vita e salute - l'alimentazione (secondo il Piano di lavoro di Scienze e/o Tecnologia);
- attività della DDI.

<p>DAL PROFILO DELLE COMPETENZE</p>	<p>Competenze trasversali (dalla certificazione delle competenze)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizza le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.</i> • <i>Possiede un patrimonio ordinato di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.</i> • <i>Ha cura e rispetto di sé e degli altri. Rispetta la convivenza civile e pacifica. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</i> • <i>Dimostra spirito di iniziativa ed è capace di produrre progetti in modo autonomo. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Si confronta con le novità e gli imprevisti.</i>
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Sa che i principi di solidarietà, uguaglianza, legalità e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. • Conosce gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana; comprende il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Provincia e Comune; conosce le principali istituzioni dell'Unione Europea e il loro funzionamento. • È in grado di esprimere le proprie idee con argomentazioni pertinenti ed efficaci, rispettando il punto di vista altrui e le opinioni diverse dalla propria. • Ha un atteggiamento propositivo e collaborativo ed è disposto ad aiutare gli altri; è in grado di lavorare con una certa autonomia. • Conosce i grandi problemi di ordine ecologico che attanagliano il pianeta Terra, comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile e mostra rispetto verso l'ambiente e la natura. • Apprezza il valore del patrimonio culturale e artistico nazionale e mondiale. • Ha cura di se stesso e comprende il valore di un corretto stile di vita e della salute quale valore individuale e sociale. • È in grado di utilizzare diversi device, di tenere il giusto comportamento nella rete.

Competenza chiave:

- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e comprendere i diritti e i doveri sanciti dalla Costituzione;
- Conoscere e comprendere il concetto di diritto umano e il suo valore morale e civile;
- Comprendere il concetto di diritto internazionale e conoscere le più importanti organizzazioni internazionali;
- Sapere esprimere efficacemente le proprie idee su tematiche di natura politica, sociale, ambientalistica e culturale;
- Saper collaborare ed operare in maniera autonoma;
- Conoscere e comprendere temi e problematiche fondamentali riguardo alla tutela dell'ambiente e dei beni culturali;
- Saper utilizzare le risorse delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

Conoscenze:

- la seconda parte della Costituzione italiana (*Diritti e doveri dei cittadini*);
- la Dichiarazione universale dei diritti umani;
- gli organismi internazionali (ONU, WWF, FAO, WTO ecc.);
- le grandi questioni ecologiche contemporanee - lo smaltimento dei rifiuti e il global warming;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni (secondo il Piano di lavoro di Arte e immagine);
- attività della DDI.

DAL PROFILO DELLE COMPETENZE	Competenze trasversali (dalla certificazione delle competenze)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizza le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.</i> • <i>Possiede un patrimonio ordinato di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.</i> • <i>Ha cura e rispetto di sé e degli altri. Rispetta la convivenza civile e pacifica. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</i> • <i>Dimostra spirito di iniziativa ed è capace di produrre progetti in modo autonomo. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. Si confronta con le novità e gli imprevisti.</i>
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI:		<ul style="list-style-type: none"> • Sa che i principi di solidarietà, uguaglianza, legalità e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. • Conosce gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana, i diritti e i doveri che essa sancisce; comprende il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Provincia e Comune; conosce le principali istituzioni dell'Unione Europea e il loro funzionamento; conosce i principi di libertà sanciti dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani. • È in grado di esprimere le proprie idee con argomentazioni pertinenti ed efficaci, rispettando il punto di vista altrui e le opinioni diverse dalla propria. • Ha un atteggiamento propositivo e collaborativo ed è disposto ad aiutare gli altri; è in grado di lavorare in piena autonomia. • È pienamente consapevole dei grandi problemi di ordine ecologico che attanagliano il pianeta Terra, comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile e mostra rispetto verso l'ambiente e la natura; sa riconoscere le fonti energetiche e conosce il loro utilizzo; sa classificare i rifiuti per il loro riciclaggio. • Apprezza il valore del patrimonio culturale e artistico nazionale e mondiale e conosce le politiche di tutela dei beni pubblici e gli enti preposti alla loro salvaguardia. • Ha cura di se stesso e comprende il valore di un corretto stile di vita e della salute quale valore individuale e sociale.

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• È in grado di utilizzare diversi device, di tenere il giusto comportamento nella rete, di distinguere l'identità digitale da un'identità reale e di navigare in modo sicuro, osservando le regole sulla privacy. |
|--|--|

PROGETTI DIDATTICI E *DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA*

Le seguenti tematiche, anch'esse prescritte dalla L.92/2019, saranno oggetto precipuo dell'attività didattica progettuale che rientra nell'insegnamento dell'Educazione civica:

- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

In questo ambito un posto di rilievo occupa il piano della Didattica Digitale Integrata della scuola, volto sia ad ammodernare la quotidiana pratica didattica con nuovi metodi e buone pratiche, sia a sviluppare negli alunni una più sicura *competenza digitale*.

Inoltre - rispetto ai temi elencati alla lettera e), e ancora in una prospettiva di didattica laboratoriale per progetti - ha un indubbio valore strategico l'apertura della scuola nei confronti della realtà economica e culturale del territorio, il quale si distingue per l'eccellenza delle sue produzioni agricole, in particolare di quelle vitivinicole.

Queste attività didattiche si avvalgono naturalmente della collaborazione di enti esterni, quali ad esempio l'Istituzione comunale e l'Associazione Libera, in un'ottica di apertura della scuola sul mondo anche in rapporto alle problematiche connesse all'esercizio di una piena cittadinanza consapevole.

(Si rimanda al PTOF per i progetti didattici "interni" attualmente attivi nell'istituto).

VALUTAZIONE - DESCRITTORE		EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA SECONDARIA
LIVELLO	VOTO	DESCRITTORI
PARZIALE	4	<ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze molto lacunose e frammentarie. • Si esprime in modo inadeguato. • Ha un atteggiamento poco collaborativo e solidale, non è in grado di operare autonomamente. • Non è sensibile alle grandi questioni problematiche relative alla legalità, ai diritti umani, alla salvaguardia dell'ambiente naturale e alla tutela dei beni culturali. • Non è in grado di usare diversi tipi di device e di utilizzare proficuamente le risorse del WEB.
	5	<ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze limitate e parziali. • Si esprime non sempre in modo adeguato. • Ha un atteggiamento non sempre collaborativo e solidale, è poco autonomo. • È poco sensibile alle grandi questioni problematiche relative alla legalità, ai diritti umani, alla salvaguardia dell'ambiente naturale e alla tutela dei beni culturali. • È in grado di usare alcuni tipi di device ma non di utilizzare proficuamente le risorse del WEB.
ELEMENTARE	6	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede le conoscenze essenziali di base. • Esprime in modo abbastanza adeguato idee semplici con un lessico non sempre adeguato. • Ha un atteggiamento abbastanza collaborativo e solidale, ma è poco autonomo. • È abbastanza sensibile alle grandi questioni problematiche relative alla legalità, ai diritti umani, alla salvaguardia dell'ambiente naturale e alla tutela dei beni culturali. • È in grado di usare diversi tipi di device ma non di utilizzare proficuamente le risorse del WEB.
	7	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede le conoscenze fondamentali richieste. • Esprime in modo adeguato idee semplici con un lessico non sempre adeguato.

		<ul style="list-style-type: none"> ● Ha un atteggiamento collaborativo e solidale, ma è poco autonomo. ● È sensibile alle grandi questioni problematiche relative alla legalità, ai diritti umani, alla salvaguardia dell'ambiente naturale e alla tutela dei beni culturali. ● È in grado di usare diversi tipi di device ma non sempre di utilizzare proficuamente le risorse del WEB.
AVANZATO	8	<ul style="list-style-type: none"> ● Possiede quasi tutte le conoscenze richieste. ● Esprime in modo adeguato idee di una certa complessità con un lessico adeguato. ● Ha un atteggiamento collaborativo e solidale, è autonomo. ● È molto sensibile alle grandi questioni problematiche relative alla legalità, ai diritti umani, alla salvaguardia dell'ambiente naturale e alla tutela dei beni culturali. ● È in grado di usare diversi tipi di device e di utilizzare proficuamente le risorse del WEB.
	9	<ul style="list-style-type: none"> ● Possiede tutte le conoscenze richieste. ● Esprime in modo adeguato idee complesse con un lessico adeguato. ● Ha un atteggiamento collaborativo e solidale, è autonomo e propositivo. ● È molto sensibile alle grandi questioni problematiche relative alla legalità, ai diritti umani, alla salvaguardia dell'ambiente naturale e alla tutela dei beni culturali, alle quali risponde in termini di <i>valorizzazione</i> (introiezione di atteggiamenti e valori). ● È in grado di usare diversi tipi di device e di utilizzare proficuamente le risorse del WEB, con uno spiccato approccio critico nella selezione delle fonti.
ECCELLENTE	10	<ul style="list-style-type: none"> ● Possiede con sicurezza tutte le conoscenze richieste e le sa inquadrare in un'ottica interdisciplinare con un approccio critico personale. ● Esprime in modo adeguato idee complesse con un lessico adeguato, in modo personale, collegando più discipline e più ambiti di azione (scuola, sport, tempo libero, esperienze informali). ● Ha un atteggiamento collaborativo e solidale, è autonomo e propositivo e presenta una certa predisposizione alla leadership. ● È molto sensibile alle grandi questioni problematiche relative alla legalità, ai diritti umani, alla salvaguardia dell'ambiente naturale e alla tutela dei beni culturali, alle quali risponde in termini di <i>valorizzazione</i> (introiezione di atteggiamenti e valori), e con uno spiccato senso critico. ● È in grado di usare diversi tipi di device e di utilizzare proficuamente le risorse del WEB, con uno spiccato approccio critico nella selezione delle fonti.